



Università
Ca' Foscari
Venezia



Teatro
Ca' Foscari
a Santa Marta



Fondazione
Università
Ca' Foscari



Collegio
Internazionale
Ca' Foscari



FONDAZIONE DI
VENEZIA

INFORMAZIONI GENERALI

I laboratori sono rivolti principalmente agli studenti dell'Università Ca' Foscari, ma sono aperti a studenti di altre Università, Accademie e Conservatori, giovani attori e a chiunque sia interessato a partecipare, sulla base della presentazione di una lettera di motivazioni e di un curriculum aggiornato. La candidatura dovrà essere inviata all'indirizzo teatro.cafoscari@unive.it. La partecipazione è gratuita.

Dove espressamente indicato, i laboratori sono proposti anche agli studenti delle scuole che aderiscono al Progetto Alternanza Scuola Lavoro, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento dell'Università Ca' Foscari.

Per partecipare al Laboratorio 2 *Una libbra di carne. Venezia. Gli invisibili*, è necessaria una buona conoscenza della **lingua tedesca**. Gli approfondimenti per ciascuno dei laboratori proposti sono pubblicati all'indirizzo www.unive.it/teatrocafoscari.

I laboratori si svolgeranno presso il Teatro Ca' Foscari, a Santa Marta, Dorsoduro 2137, Venezia, fatta eccezione per il Laboratorio 1 *Una libbra di carne. Venezia. Gli invisibili* con Albert Ostermaier, che si terrà a San Servolo.



LA NUOVA STAGIONE
DEI LABORATORI
AL TEATRO CA' FOSCARI

febbraio - maggio 2019

Il programma dei laboratori si rafforza e offre un ampio quadro di progetti per raccogliere attorno a Santa Marta e al suo teatro una comunità di studenti sempre più attiva.

I temi principali sui quali si concentrano le proposte sono quelli del conflitto e del suo superamento: tra generazioni e tra generi (Tentativi d'amore); tra bene e male (Coltivare l'immaginazione); tra identità e collettività (Mappatura emotiva di un territorio). Ma un'attenzione particolare viene anche dedicata alla drammaturgia con il workshop di Roberto Latini e attraverso l'articolato progetto di Albert Ostermaier, a cura di Cristina Fossaluzza.

7-8 febbraio 2019

Where is this sight?

Workshop condotto da **Roberto Latini**

La **scadenza** per le **iscrizioni** è fissata al **31 gennaio 2019**

Da una battuta di Fortebraccio nell'atto V dell'Amleto di Shakespeare, il seminario condotto da Roberto Latini si compone attraverso teorie e riflessioni pratiche dalla scena contemporanea intorno alla differenza fondamentale che c'è tra il costruire l'immagine e il costruire l'immaginazione.

Attore, autore e regista, **Roberto Latini** si è formato presso lo Studio di Recitazione e di Ricerca teatrale diretto da Perla Peragallo, dove si è diplomato nel 1992. Tra i premi ricevuti il Premio Scenario nel 2011; il Premio UBU 2014 e 2017 come Miglior Attore.

4-27 febbraio 2019

Una libbra di carne - Venezia. Gli invisibili

Laboratorio condotto da **Albert Ostermaier**

La **scadenza** per le **iscrizioni** è fissata al **31 gennaio 2019**

Sul tema della fuga da e a Venezia il drammaturgo tedesco Albert Ostermaier svilupperà alcune scene con gli studenti. Il lavoro si articolerà in due laboratori: Laboratorio 1 in lingua inglese per gli studenti del Collegio Internazionale dell'Università Ca' Foscari a San Servolo e delle scuole; Laboratorio 2 in lingua tedesca presso il Teatro Ca' Foscari. Il lavoro svolto in entrambi i laboratori verrà presentato in un evento pubblico finale, al Teatro Ca' Foscari. Entrambi i laboratori, a cura di Cristina Fossaluzza, sono realizzati nell'ambito di "Waterlines – Residenze letterarie e artistiche a Venezia", un progetto del Collegio Internazionale dell'Università Ca' Foscari, della Fondazione di Venezia e di San Servolo Servizi Metropolitan di Venezia in collaborazione con il Teatro Ca' Foscari.

Albert Ostermaier, autore e drammaturgo, è nato a Monaco nel 1967. Debutta nel 1995 con il dramma *Zwischen zwei Feuern. Tollertopographie*. Da questo momento Ostermaier si afferma sulla scena teatrale tedesca ed europea. Per il suo lavoro, Albert Ostermaier ha ricevuto una serie di rinomati premi e riconoscimenti, fra i quali il Kleist-Preis, il Bertolt-Brecht-Preis e il "Welt"-Literaturpreis.

20 febbraio-2 marzo 2019

Tentativi d'amore

Laboratorio condotto da **Silvio Castiglioni**

La **scadenza** per le **iscrizioni** è fissata al **31 gennaio 2019**

Il laboratorio è aperto anche agli studenti delle scuole che aderiscono al progetto Alternanza Scuola Lavoro.

Innanzitutto c'è il teatro, con i suoi mezzi, i suoi linguaggi, il suo gioco. Il tema di partenza è quello del conflitto fra generazioni, fra 'simili' o fra i generi. Il conflitto è la madre di tutte le cose, buone e cattive. Partendo dai presupposti e dal tema centrale proposto dal

laboratorio, si sperimenteranno intensamente tutte le domande di fronte alle quali spesso ci si trova, anche le più scomode. Perciò un laboratorio che assume questo tema, inevitabilmente si confronterà con quei "tentativi d'amore" che danno il titolo al progetto.

Attore e ricercatore teatrale, **Silvio Castiglioni** è tra i fondatori del CRT-Centro di Ricerca per il Teatro di Milano nel cui ambito matura le prime esperienze formative: *Bread and Puppet* di Peter Schumann e *Odin Teatret* di Eugenio Barba.

Dal 1998 al 2005 è stato direttore artistico del *Festival di Santarcangelo*, il più importante festival per il nuovo teatro e la ricerca teatrale italiana, dopo esserne stato condirettore con Leo de Berardinis dal '94 al '97. Da febbraio 2011 a maggio 2012 è stato direttore artistico del CRT – Centro di ricerca per il teatro di Milano. Tra gli ultimi spettacoli realizzati del 2016 è *Mi richordo anchora* sull'opera del pittore Pietro Ghizzardi e del 2018 è *La Lucina*, dall'omonimo romanzo di Antonio Moresco.

19-22 marzo 2019

Coltivare l'immaginazione

Laboratorio condotto da **Patricia Zanco**

La **scadenza** per le **iscrizioni** è fissata al **12 marzo 2019**

Il laboratorio è aperto anche agli studenti delle scuole che aderiscono al progetto Alternanza Scuola Lavoro.

Coltivare l'immaginazione significa dare gli strumenti, la cassetta degli attrezzi per comprendere un testo e liberare poi la forza immaginativa degli studenti di fronte al testo teatrale applicato alla messa in scena. Durante il laboratorio gli studenti sperimenteranno come coltivare l'immaginazione per rappresentare un testo il cui modello, in questo caso, è il *Macbeth* di Shakespeare. Perché *Macbeth*? Ci sono opere fatte per sbatterci contro, più e più volte. E allora si travalica ogni epoca storica. Siamo di fronte al più bel testo del più grande drammaturgo di tutti i tempi.

Patricia Zanco è attrice e regista. Studia Danza contemporanea con Susanna Beltrami a Verona. Canto con Malcom King. Lydia Stix – Il Piccolo di Milano. Formazione Teatrale al Centro di Ricerca e Sperimentazione Teatrale di Pontedera. L'esperienza di Patricia sulla voce viene da un lungo studio fatto con il Roy Hart Theatre. Ha poi continuato la ricerca sia nella formazione teatrale sia nei territori che la ricerca stessa apriva.

11-25 maggio 2019

Mappatura emotiva di un territorio

Laboratorio di performance urbana condotto da exvUoto Teatro

La **scadenza** per le **iscrizioni** è fissata al **2 maggio 2019**

Il laboratorio è aperto anche agli studenti delle scuole che aderiscono al progetto Alternanza Scuola Lavoro.

Mappatura Emotiva di un Territorio è un progetto di educazione al territorio che mira a rendere i partecipanti osservatori attivi della città, dando loro strumenti adatti per riflettere autonomamente sui luoghi in cui vivono o studiano. La finalità è quella di fornire agli studenti le competenze per costruire un itinerario performativo ed elaborare una performance *site* (e *human*) *specific*.

exvUoto teatro si costituisce attorno al progetto *Funi E Desideri Rapidamente Ammazzano*. Al centro della ricerca di exvUoto teatro c'è il tentativo di capire e di conoscere il senso di vuoto e/o di svuotamento che vive l'uomo contemporaneo. Con il progetto *The Love Box*, exvUoto teatro è la compagnia vincitrice del bando di residenza teatrale IDRA 2012. A novembre 2016, con il supporto di Residenza Idra e Teatri Di Vita, nell'ambito del progetto CURA 2016, debutta a Bologna *Sister(s)*, con la drammaturgia di Andrea Dellai e la regia di Tommaso Franchin.